

..Gesù le rispose: «Chiunque beve di quest' acqua avrà sete di nuovo;

<sup>14</sup> ma chi beve dell' acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l' acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d' acqua che scaturisce in vita eterna»...

Giovanni 4, 13-14

Ci sono incontri che possono cambiarci la vita, che ci dissetano come bere a una sorgente di montagna. Incontri folgoranti che per sempre illumineranno la nostra esistenza.

Quello tra la samaritana e Gesù è uno di questi. Apparentemente casuale, scaturito da un bisogno.

Un pellegrino al pozzo che chiede da bere ad una donna, ne nasce una conversazione intensa, profonda.

Chi ascolta sa bene chi è quell'uomo: è Gesù, il Signore! La donna però non lo sa.

Quello che lei sa è che un viandante, appartenente a un popolo dei fratelli "scismatici" le chiede da bere, richiesta anomala, nonostante sia evidente che quel viandante è stanco e accaldato. La donna vuole capire e allora anche lei chiede qualcosa:

*"Come mai tu che sei giudei chiedi da bere a me che sono donna e samaritana"?*

Come se non potesse rassegnarsi alla realtà politico religiosa che etichetta l'altro come il nemico. Il

viandante ha sete di acqua, lei ha sete di senso.

Ne nasce una conversazione giocata su diversi piani che usa il simbolo dell'acqua per parlare dei bisogni essenziali ma anche di quelli più profondi.

### Il pozzo

Quello che la donna forse sa più di noi è che l'incontro non avviene in un terreno neutro, ma al pozzo, luogo carico di significati simbolici per la Bibbia e la cultura antica. Il narratore colloca l'incontro proprio nel luogo del fidanzamento tra Giacobbe e Rachele, Isacco e Rebecca...la donna sembra conoscere tali racconti, come del resto Gesù.

Il pozzo è un po' il cuore di un centro abitato: le donne si ritrovano, si scambiano notizie, trattengono relazioni. Gesù chiede da bere in un contesto troppo carico di significati sponsali.

Gli ammiccamenti sessuali sono tanti nel testo. E nemmeno troppo impliciti: *"Signore, tu non hai neppure un secchio per attingere l'acqua e il pozzo è profondo..."*

La donna si paragona a un pozzo profondo che anco-

ra nessuno è stato in grado di colmare, nonostante i tanti mariti... immagine erotica, ma anche esistenziale. Lei racconta il suo vuoto, la profondità del suo abisso.

Entrambi gli interlocutori si mettono in gioco in questo dialogo. Lui ha creato le opportunità per quell'incontro, deviando la sua strada, scegliendo di passare nella terra dei Samaritani. Lei non si limita a soddisfare il bisogno fisico di Gesù e non lascia nemmeno la conversazione solo sul piano personale: quando Gesù le dice qualcosa sulla sua vita (*hai avuto 5 mariti e quello con cui sei adesso non è tuo marito*) non risponde: *"vedo che sei un profeta, allora dimmi: quest'uomo mi sposerà?"* ovvero, non piega ai propri bisogni il sapere di quel profeta ma apre lo sguardo oltre il personale e lo interPELLA sul doppio conflitto etnico e sessuale che entrambi incarnano. Lui uomo e giudeo, lei donna e samaritana. Le loro vite sono divise da un muro. Alla lotta tra due popoli che abitano la stes-

sa terra, si aggiungono i pregiudizi culturali che subordinano la donna all'uomo e impediscono a questi di relazionare a tu per tu. La sete di senso è grande, profonda...come un pozzo.

Di questa donna di Sicar non sappiamo il nome, ma si rivela una donna colta che conosce bene la storia del suo popolo e le sue tradizioni religiose.

E' un personaggio solare-la samaritana, proprio come l'ora in cui avviene l'incontro ed è a lei che Gesù rivela e affida una

*(Prosegue a pag. 2)*



# CHIESA EVANGELICA BATTISTA DI VARESE

## NOTIZIE ED APPUNTAMENTI

### DICEMBRE

**Culto di adorazione:** ogni DOMENICA h. 10.30

GIOVEDÌ 25 culto di **Natale** con S. Cena h. 10.30

DOMENICA 21 h. 10.30 **culto delle famiglie**

**Agape comune:** (con polenta!): DOMENICA 14 dopo il culto

**Serata di preparazione al Natale:** LUNEDÌ 22 h. 20.30

**Riunione di preghiera:** VENERDÌ 26 ore 20.45 (per informazioni: Marco della Putta 335-6998631)

**Distribuzione aiuti alimentari:** VENERDÌ 19 dalle 17.00 alle 19.00 (per informazioni Antonella Tammone 333-6923463)

**Distribuzione pane per tutti:** ogni VENERDÌ dalle 17.00 alle 18.00 (sospeso dal 26 dicembre al 2 gennaio)

La scuola domenicale è sospesa dal 21 dicembre al 4 gennaio

### GENNAIO

**Culto di adorazione:** ogni DOMENICA h. 10.30

Incontro di lode e ringraziamento GIOVEDÌ 1 h. 10.30 (per informazioni: Marco della Putta 335-6998631)

**Scuola domenicale:** ogni DOMENICA h. 10.30 a partire da domenica 11 gennaio

**Consiglio di chiesa:** VENERDÌ 9 ore 20.30.

**Riunione di preghiera:** VENERDÌ 30 del mese ore 20.45 (per informazioni: Marco della Putta 335-6998631)

**Distribuzione aiuti alimentari:** MARTEDÌ 20 dalle 16.00 alle 18.00 (per informazioni Antonella Tammone 333-6923463)

**Distribuzione pane per tutti:** ogni VENERDÌ dalle 17.00 alle 18.00

Dal 18 al 24 gennaio la nostra chiesa sarà impegnata nelle diverse attività della **settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**. Troverete sul nostro sito (e sulla bacheca della chiesa) il programma.

*(continua da pag. 1)*  
delle verità più grandi. Egli le conferma di essere il Messia e lo fa con una formula solenne, con un rimando alla teofania del Sinai.

La donna pone la domanda: dove si adora Dio? Qual'è il centro della vita religiosa? Gesù sposta la domanda dal dove a COME si adora Dio: Dio si adora in spirito e verità. La condivisione è forte e a questo punto la donna gioca di astuzia.

*"So che deve venire il Messia e quando verrà ci spiegherà tutte queste cose che tu mi hai spiegato..."*

*"...Ma sono io il messia, io che ti parlo..."* Ribatte

Gesù. Per la prima volta in Giovanni Gesù dichiara di essere il Messia e lo fa con una donna. Mi piace pensare che sia la prima volta che Gesù lo dica anche a se stesso. La samaritana non è più un pozzo irraggiungibile ma una sorgente d'acqua viva che disseta anche altri, i samaritani a cui corre ad annunciare...

Ma anche Gesù è stato dissetato da quell'incontro fino a rivelare alla donna e a sé stesso che lui, proprio lui è il Messia...

L'acqua viva sgorga nell'incontro con l'altro. Le chiese di tradizione diversa lo scoprono nel dialogo ecumenico. La differenza fa scaturire il

dialogo profondo, suscita lo sguardo di meraviglia di chi impara...

E' la samaritana la prima missionaria, colei che farà passare i confini all'annuncio evangelico, portandolo proprio nel territorio più difficile, nella terra dei disprezzati dai giudei, la Samaria.

Gesù la ricorderà mentre lascia la brocca per correre ad annunciare ai suoi di lui. La donna non ha più sete. La sua sete di Dio è stata colmata. Colui che ha chiesto da bere le ha mostrato la sete di Dio per la gente tutta, anche quella fuori dai recinti.

La chiamata missionaria di ogni credente ha a che vedere con il dialogo ecumenico,

con l'incontro con l'altro. Le chiese, che nella settimana di preghiera, si incontrano e pregano assieme, confessano questa verità rivelata dallo Spirito: Dio non è un possesso, non può essere rinchiuso nei miei recinti confessionali. Nessuna chiesa è autonoma. Abbiamo bisogno del confronto con le diverse chiese sorelle per verificare la nostra fedeltà alla Parola, per imparare gli uni dagli altri. Lo scopo è dissetare il mondo di acqua viva, non in concorrenza, ma nella collaborazione reciproca.

Pastora Lidia Maggi

## CHIESA EVANGELICA METODISTA DI LUINO:

### DICEMBRE

**Culto di dicembre:** DOMENICA 7, 14, 21 dicembre h. 18.00  
GIOVEDÌ 25 culto di Natale con S. Cena h. 18.00  
DOMENICA 28 h. 10.30

**Riunione di preghiera:** ogni SABATO dalle 15.45 alle 16.45

**Studio Biblico:** GIOVEDÌ 4 ore 20,30 incontro con tema: L'AMORE DIVERSO, omosessualità e omoaffettività

**Giornata per la Vita:** La comunità ha aderito all'iniziativa di "Città per la vita contro la pena di morte" organizzata dal comune di Luino alla biblioteca comunale domenica 30 novembre. Abbiamo partecipato coinvolgendo i presenti nella composizione di un puzzle sul tema della giornata, e regalando loro calendari del nuovo anno. Abbiamo anche presentato il "posto occupato" di cui ne abbiamo spiegato le motivazioni dei 16 giorni contro la violenza (vedi foto).



**Mercatino dell'usato gratuito:** La chiesa rimarrà aperta da lunedì 8 a mercoledì 10, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, per la distribuzione di indumenti per bambini. Per chi non può raggiungerci negli orari previsti, prendere appuntamento al 348.3231771.

**Bazar:** In chiesa, un piccolo bazar vi aspetta per facilitare i vostri acquisti regalo

### GENNAIO

**Culto di gennaio:** DOMENICA 3, 10, 17 e 24 gennaio h. 18.00  
DOMENICA 31 h. 10.30 con santa cena

**Studio Biblico:** GIOVEDÌ 8 ore 20,30 alla ricerca della felicità, viaggio nel mondo del Qohelet  
GIOVEDÌ 15 ore 20.30 uomo scendi dal piedistallo, viaggio nel mondo del Qohelet

**Celebrazione ecumenica:** Chiesa si San Pietro in campagna (vicino al cimitero) ore 20.30

**Cena-cineforum:** GIOVEDÌ 31 ore 19.00

**Riunione di preghiera:** Ogni SABATO ore 15,45 – 16,45

VISITA IL SITO DELLA NOSTRA CHIESA: [www.chiesametodistaluino.org](http://www.chiesametodistaluino.org)

Sorgente viva,  
acqua di vita, suscita in noi tutti  
sete di ricerca,  
sete di eternità,  
dona a tutte le chiese sorelle  
la gioia dell'incontro  
l'abbraccio della riconciliazione  
amen

**Per una cultura protestante  
abbonati a**



[WWW.RIFORMA.IT](http://WWW.RIFORMA.IT)



Stanchi del fatto che il Natale era stato trasformato dalla società dei consumi, che ne ha fatto una occasione festaiola, ma senza vera gioia, i cristiani di tutto il mondo fecero un accordo.

Da ora in poi il Natale sarebbe venuto all'improvviso. Non più il 25 di dicembre. Che noia!

Una sera il papa, o un pope ortodosso, o talvolta una pastora protestante avrebbe mandato una mail a tutti gli altri dicendo: "Che ne dite se facessimo un comunicato stampa per annunciare che domani è il Natale di Gesù? Per me, risponde il Papa, sarebbe meglio giovedì. Che ne pensate? Ok. D'accordo. Vada per giovedì.

La sera al telegiornale ecco che lo speaker con tono gioioso e solenne annuncia: Cari telespettatori e telespettatrici, stasera i cristiani di tutte le chiese hanno indetto la festa del Natale per dopodomani! Auguri e buon Natale!

Che bello!: i bambini sono i primi ad essere felici per l'inatteso annuncio della festa più gioiosa del Natale all'improvviso.

Certo con un Natale così imprevedibile, tutti dovrebbero avere sempre pronto un regalino da offrire a chi si vuole bene. Qualcosa da comprare o un bigliettino con una parola buona già scritta per qualcuno, e da custodire in attesa del momento propizio.

Sì, il Natale all'improvviso, sarebbe più giusto, perché in effetti esso ha due date: la prima, di quando è nato Gesù. Ma in verità questa non la conosciamo con certezza. Anzi l'unica cosa che si sa di sicuro è che non fu il 25 dicembre e che non fu neppure esattamente 2014 anni or sono.

Ma poi, l'altra data, varia da persona a persona: quando ti visitò e l'accogliesti nella tua vita, Egli nacque per te. E fu all'improvviso. Perché la gioia non la stabilisci sul calendario. Il Natale non è frutto della programmazione degli uomini e delle donne, ma av-venimento di grazia, dono. Quando arriva, e capisci che oggi è Natale, allora devi saltarci su, come fosse un autobus. Ma non ci vuole il biglietto. Basta dire di "sì" a Gesù.

**Buon Natale!**